



**Università
degli Studi
di Palermo**



DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE
BIOLOGICHE CHIMICHE E FARMACEUTICHE (STEBICEF)



**Convenzione tra
Dipartimento di Scienze e Tecnologie
Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**

e

Comune di Sciacca

per la realizzazione e lo sviluppo di attività scientifica

Con il presente accordo tra:

l'**Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche**, con sede in Palermo – Viale delle Scienze, Ed. 16, 90128, C.F. 800237730825, P. IVA 00605880822, in seguito denominato anche “Dipartimento STEBICEF” o “Dipartimento”, rappresentata dal Direttore di Dipartimento, Prof. Vincenzo Arizza, nato a Torino, il 25.01.1964, domiciliato per la carica presso il Dipartimento, autorizzato alla stipula della presente Convenzione, giusto D.R. di nomina, rep.n 3956/2021 del 06.10.2021, prot. 97036;

e

il **Comune di Sciacca**, con sede in Via Roma n. 13, 92019, Sciacca (AG), C.F./P.IVA n. 00220950844, in seguito denominato anche “Comune”, rappresentato dal legale rappresentante, il Sindaco Fabio Termine;

individualmente o collettivamente indicate come la “Parte” o le “Parti”.

Premesso che

- Il Comune di Sciacca, all'art. 4 del suo Statuto Comunale, prevede che *nell'esercizio delle funzioni di promozione dello sviluppo della Comunità gli Organi del Comune curano, proteggono ed accrescono le*



risorse ambientali e naturali che ne caratterizzano il territorio ed assumono iniziative per renderle fruibili dai cittadini e per concorrere all'elevazione della loro qualità di vita e che il Comune assume come valori fondamentali della Comunità, tra gli altri, la tutela del territorio sotto il profilo paesaggistico, ambientale, storico, architettonico ed urbanistico, artistico, archeologico e termale;

- Il Comune, all'art. 7 del suo Statuto Comunale, *sancisce il ruolo della centralità della politica ambientale, culturale e turistico-termale, rivolta alla salvaguardia, al recupero e alla conseguente valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale, storico, artistico, termale, archeologico e paesaggistico;*
- Sempre l'art. 7 del medesimo Statuto Comunale evidenzia che il Comune *promuove e partecipa alla realizzazione di accordi con gli Enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee, che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendano armonico il processo complessivo di sviluppo;*
- L'art. 45 del medesimo Statuto comunale prevede che *il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia e/o con altri soggetti di natura pubblica, a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.*

In aggiunta a ciò,

considerato che

- Secondo le indicazioni dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), l'attività di formazione e ricerca delle Università debba sempre più proiettarsi verso i territori di appartenenza al fine di porre la basi per una reale crescita economica delle comunità che in essi vivono,



mediante le diverse peculiarità disciplinari che i Dipartimenti universitari possono offrire;

- L'art. 9 dello Statuto dell'Università degli Studi di Palermo prevede che *l'Università, nell'ambito dell'autonomia universitaria e delle proprie finalità istituzionali, nel rispetto della legislazione nazionale e comunitaria vigente, e nei limiti del presente Statuto e dei propri regolamenti, e nel rispetto del metodo contabile economico-patrimoniale e delle disposizioni relative al bilancio unico di Ateneo e al bilancio consolidato: a) promuove, favorisce e sviluppa ogni forma di scambio culturale e di esperienze didattiche e scientifiche con altri enti e istituzioni universitarie e non, pubbliche e private, siano esse italiane o estere; b) pone in essere rapporti, anche per disciplinare attività di interesse comune, con soggetti pubblici e privati, in Italia e all'estero, utili al perseguimento delle finalità pubbliche della didattica e della ricerca; c) svolge attività di formazione, ricerca, collaborazione, consulenza e servizio, anche di assistenza sanitaria per il tramite dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico, per conto o a favore di soggetti pubblici o privati;*
- Il Dipartimento STEBICEF dell'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito dell'attuazione della "Terza Missione", pone da sempre l'attenzione alla diffusione, al trasferimento e alla valorizzazione delle conoscenze scientifiche e delle innovazioni tecnologiche scaturite dalle attività di ricerca, sia di base che applicate, anche nei temi della conservazione della biodiversità e degli ecosistemi, sia marini che terrestri, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio botanico dei Giardini Storici e del Verde Urbano.

Tenuto conto di quanto sopra descritto e

visto che

- Il territorio di Sciacca vanta una forte vocazione turistica, testimoniata dal ricco patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, rappresentato da giardini storici, siti di importanza comunitaria, biotopi, alberi monumentali, specie endemiche di che ricadono all'interno dei confini comunali che necessitano una maggiore tutela e valorizzazione, attraverso percorsi e strumenti innovativi;



- Che Sciacca presenta sistema marino-costiero di elevato pregio e che richiede interventi per la protezione dei fondali e degli habitat marini. finalizzati a invertire la tendenza al degrado, anche attraverso la sostenibilità di attività fondamentali quali la pesca, turismo e la crescita blu.
- Il comprensorio di Sciacca vanta un attivo tessuto produttivo legato alla trasformazione dei prodotti agricoli e rappresenta un importante centro produttivo dell'industria ittico-conserviera che necessitano di una a transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti e la prevenzione dell'inquinamento.

Tanto premesso, considerato e visto, le Parti, come sopra generalizzate e rappresentate, manifestano la volontà di avviare e sviluppare rapporti di collaborazione su temi di interesse comune. In particolare, il Dipartimento STEBICEF ed il Comune ritengono di collaborare nell'ambito di attività di ricerca, formazione e innovazione, in linea con obiettivi ambientali fissati a livello nazionale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, *attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani.*

In considerazione di ciò e alla luce di quanto premesso

le Parti convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1

Premesse

Le premesse alla Convenzione sono da considerarsi parte integrante della stessa.

Articolo 2

Finalità

Con la presente Convenzione, le Parti si propongono di rafforzare e potenziare la reciproca collaborazione, sviluppando in maniera congiunta attività di ricerca scientifica e formazione che individuano il Dipartimento



come interlocutore privilegiato per strategie di sviluppo finalizzate alla la protezione della biodiversità e delle risorse marine e del territorio, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi contestualizzate al territorio comunale.

Articolo 3

Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è lo sviluppo di attività di ricerca e formazione scientifica, a supporto di azioni poste in essere dal Comune su aspetti connessi alla conservazione e valorizzazione della biodiversità del territorio e del mare di Sciacca, con particolare attenzione agli aspetti del verde urbano (parchi e giardini), del verde extraurbano (aree protette, biotopi e alberi monumentali), della tutela del paesaggio e degli ecosistemi marini. Le attività di ricerca scientifica e formazione verteranno, inoltre, sulla transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi, contestualizzati al territorio comunale.

Le attività saranno svolte attraverso una serie di studi ed azioni condotti dai ricercatori del Dipartimento e da altri collaboratori sotto la direzione di docenti strutturati nel Dipartimento.

In particolare, le Parti si propongono di avviare azioni ed attività di collaborazione in relazione ai seguenti campi di interesse:

AZIONE 1. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERDE URBANO, EXTRAURBANO E DEL PAESAGGIO.

Valorizzazione e riqualificazione di parchi e giardini di interesse culturale, al fine di elevarne gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza, nonché ad assicurarne la migliore conservazione nel tempo, in un'ottica di sostenibilità e resilienza.

Progettazione di nuovi spazi verdi al fine di mitigare i problemi legati all'inquinamento atmosferico,



all'impatto dei cambiamenti climatici e alla perdita di biodiversità, con evidenti effetti negativi sul benessere e sulla salute dei cittadini.

Studio di interventi e azioni sui Siti della Rete Natura 2000 coerenti con i Piani di gestione per tutelare in forma integrata l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse che caratterizzano la cultura e l'identità del territorio, finalizzati al contenimento della perdita di biodiversità, legati anche al paesaggio rurale, mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici attraverso il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali.

Prevenzione e contrasto delle conseguenze del cambiamento climatico sulla vulnerabilità del paesaggio e del territorio attraverso una corretta gestione delle risorse ambientali.

Attività di formazione sui temi dell'azione attraverso l'organizzazione di workshop, seminari ed, eventualmente, di Master Universitari.

(RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. GIUSEPPE BAZAN);

AZIONE 2. RIPRISTINO E TUTELA DEI FONDALI E DEGLI HABITAT MARINI E RIDUZIONE DELL'IMPATTO DELLA PESCA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE CONNESSE SULL'AMBIENTE.

Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici e riduzione dell'impatto della pesca sull'ambiente marino

Promozione della pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze.

Ricerca di nuovi approcci di sostenibilità per l'Economia Blu (Blue Economy) nei settori produttivi e industriali legati al mare e alle zone costiere.

Attività di formazione sui temi dell'azione attraverso l'organizzazione di workshop, seminari ed, eventualmente, di Master Universitari.

(RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. FEDERICO MARRONE);



Il Comune si impegna a:

Articolo 4

Impegni del Comune

- mettere a disposizione le proprie strutture per il corretto espletamento delle attività di ricerca scientifica e formazione;
- diffondere, mediante i propri canali ufficiali e i mezzi di comunicazione locali, i risultati raggiunti dal Dipartimento nell'ambito delle attività svolte in seno alla presente Convenzione, così come previsto dal successivo Articolo 6;
- se lo ritiene opportuno, proporre al Dipartimento l'avvio di ulteriori Azioni, in aggiunta alle Azioni citate nell'Articolo 3 della presente Convenzione, anche tramite scambio di lettera fra le Parti.

Il Dipartimento si impegna a:

Articolo 5

Impegni del Dipartimento

- garantire il coordinamento delle attività di ricerca scientifica e formazione—mediante i Responsabili scientifici individuati nell'ambito di ciascuna Azione di cui all'Articolo 3 e 4;
- mettere a disposizione le proprie strutture per il corretto espletamento delle attività di ricerca scientifica e formazione

Articolo 6

Uso reciproco del logo, del nome, di prerogative di legge e di altri beni materiali e immateriali



Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di essa. In particolare, i loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.

Il presente accordo non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione e/o utilizzo del logo e dell'identità visiva dell'università per fini commerciali, e/o pubblicitari. Tale utilizzo, straordinario e/o estraneo all'azione istituzionale, dovrà esser regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine dell'Università. L'utilizzazione dei loghi, straordinaria o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'Art.3 del presente atto, richiederà il consenso della parte interessata.

Articolo 7

Riservatezza

Entrambe le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività di cui il personale impegnato possa venire a conoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.

Articolo 8

Diffusione dei risultati

Le attività poste in essere nell'ambito della presente Convenzione e i risultati di volta in volta raggiunti saranno oggetto di appositi momenti di disseminazione scientifica, a beneficio della collettività locale. In particolare, oltre all'organizzazione congiunta di conferenze stampa di presentazione delle singole iniziative, il Comune e il Dipartimento organizzeranno, presso le proprie sedi, apposite manifestazioni di promozione scientifico-culturale dell'attività sviluppata ai sensi della presente Convenzione.

Articolo 9



Diritti di Proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale dei risultati delle ricerche svolte congiuntamente dalle Parti in attuazione del presente accordo spetta alle stesse in eguale misura.

Eventuali pubblicazioni dei risultati ottenuti nell'ambito del rapporto di collaborazione verranno effettuate previa intesa tra le Parti e riporteranno menzione della collaborazione tra le Parti e di ciascuna di esse.

Articolo 10

Responsabili scientifici

La responsabilità scientifica delle Azioni previste dalla presente Convenzione e il relativo coordinamento sono assicurati dal Dipartimento mediante proprio personale docente di ruolo. In particolare, i Responsabili scientifici:

- curano le comunicazioni ufficiali con il Comune;
- assicurano la continuità delle attività poste in essere nell'ambito dell'Azione che coordinano;
- I Responsabili scientifici del Dipartimento sono:
il Prof. Giuseppe Bazan, per l'AZIONE 1., di cui all'Art. 3.
il Prof. Federico Marrone, AZIONE 2., di cui all'Art. 3.
- Il Dipartimento comunica tempestivamente al Comune i nominativi dei Responsabili scientifici eventualmente sostituiti.

Articolo 11

Durata, rinnovo e recesso

L'avvio della presente Convenzione decorre dal momento della stipula e cessa ove venga esercitato, anche da una sola delle Parti, il diritto di recesso, da effettuarsi a PEC, con preavviso di almeno sessanta giorni.

La durata della presente Convenzione è pari a due anni a partire dalla data della stipula. La Convenzione potrà



essere rinnovata alla scadenza per pari periodi, anche tramite scambio di lettera fra le Parti.

In caso di mancato rinnovo sarà comunque assicurato il completamento delle attività già avviate.

Articolo 12

Oneri Finanziari

La presente Convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle parti.

Articolo 13

Coperture assicurative e sicurezza

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione. Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante. Tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza

Articolo-14

Trattamento dei dati personali



Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) e si impegnano a non farne alcun altro uso.

Articolo 15

Controversie

Le Parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse nascere in seno alla presente Convenzione. Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere un accordo in modo amichevole, le Parti indicano il Foro di Palermo quale Foro esclusivamente competente.

Articolo-16

Imposta di bollo e registrazione

Il presente atto, redatto in un unico originale con firma digitale, è soggetto all'imposta di bollo assolta, dal Dipartimento STeBiCeF, mediante l'utilizzo di n. 3 contrassegni telematici da € 16,00 recanti i seguenti codici identificativi: 01210920780446, 01210920780457, 01210920780469 del 26.01.2023.

La presente Convenzione sarà registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno a carico della Parte richiedente.

Articolo 17

Rimandi

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia.



Responsabile Scientifico Azione 1	Responsabile Scientifico Azione 2
Prof. Giuseppe Bazan	Prof. Federico Marrone
Palermo, _____	Palermo, _____
Comune di Sciacca	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche
Fabio Termine Sindaco del Comune	Prof. Vincenzo Arizza Direttore del Dipartimento STEBICEF